



ALLEGATO A alla Dgr n. 1217 del 16 luglio 2013

pag. 1/13

ATTO AGGIUNTIVO DI MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE DELL'ATTO N. PROT. 17920 DEL 24/03/2006 "DISCIPLINARE PER L'ESPLETAMENTO, DA PARTE DELLA SISTEMI TERRITORIALI S.P.A., DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE LINEE NAVIGABILI RICADENTI NEL TERRITORIO REGIONALE"

L'anno 2013, il giorno

tra

....., nato a il, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della REGIONE DEL VENETO con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901 (c.a.p. 30123), codice fiscale 80007580279, nella sua veste di, autorizzato a sottoscrivere il presente disciplinare ai sensi della D.G.R. n. 2476 del 19.10.2010.

e

..... con sede in, partita I.V.A., codice fiscale, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione,, nato il a

Premesso:

- Che con la norma dell'art. 69 della L.R. 2.2.1999 n. 7, rubricata "*Disposizioni in materia di manutenzione e gestione delle linee navigabili*", alla società Idrovie S.p.A., oggi Sistemi Territoriali S.p.A., sono state demandate le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale;
- che il medesimo art. 69 della richiamata L.R. 7/99 ha autorizzato la Giunta Regionale ad attivare le procedure di conferimento delle funzioni afferenti alla manutenzione e gestione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale alla Idrovie S.p.A., oggi Sistemi Territoriali S.p.A.;
- che la Regione del Veneto, con la D.G.R. n. 2231 del 9 agosto 2005, ha dato attuazione all'art. 69 della L.R. 2 febbraio 1999 n. 7, come successivamente novellato dall'art. 17 della L.R. 25.2.2005 n. 9, demandando le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili limitatamente a quelle già in precedenza svolte dal Centro Operativo per la Navigazione Interna - C.O.V.N.I. alla società Sistemi Territoriali S.p.a.;
- che a seguito di tale deliberazione, in data 30 agosto 2005, è stato sottoscritto il Disciplinare n. rep. 16779, che regola le modalità di esercizio delle attività e delle funzioni oggetto di trasferimento;
- che tale Disciplinare è stato sostituito dal disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006;
- che con DGR. n. 1827 del 19.06.2007 sono state demandate a Sistemi Territoriali le funzioni attinenti la manutenzione e il ripristino delle opere di navigazione riguardanti l'intera rete delle vie navigabili ad esclusione del Lago di Garda, e quelle riguardanti l'istruttoria per il rilascio delle concessioni del demanio delle navigazione interna e la gestione della relativa banca dati regionale.
- che a seguito di tale deliberazione, in data 28.06.2007, è stato sottoscritto il Disciplinare n. rep. 20123, che è andato a regolare le modalità di esercizio delle attività e delle funzioni oggetto di delega e l'atto aggiuntivo n. 20122 di modificazione ed integrazione del disciplinare n. 17920 del 24.03.2006 che risulta altresì necessario apportare modificazioni al disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006 ed in particolare all'art. 2 dello stesso;
- Con DGR n. 2476 del 19.10.2010 è stato poi approvato lo schema di atto aggiuntivo, sottoscritto successivamente in data 08.11.2011, che integra e parzialmente modifica il Disciplinare n. rep. 17920 del 24

marzo 2006.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano le seguenti integrazioni e modificazioni al Disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006 a norma dei seguenti articoli:

Art. 1

Modifica all'articolo 2 del Disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006

All'articolo 2 del Disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006 il periodo:

“Il presente atto disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la Sistemi Territoriali S.p.A. relativamente all'esercizio delle funzioni e attività demandate alla medesima società afferenti alla manutenzione e gestione delle linee navigabili nell'ambito del territorio regionale, già di competenza del C.O.V.N.I..

In virtù del cennato trasferimento la Sistemi Territoriali S.p.A. subentra nelle attività e funzioni già attribuite al C.O.V.N.I. nelle forme e nei limiti di cui alle delibere della Giunta Regionale nn. 3606/79, 2251/2002 e 514/2004.

Pertanto, la Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà:

- all'esecuzione degli acquisti, alla costruzione, manutenzione, riparazione e funzionamento dei mezzi nautici strumentali all'esercizio delle vie navigabili;
- al servizio di segnalazione (ed eventualmente di pilotaggio) e dragaggio delle vie navigabili di cui all'elenco allegato sub lettera A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, compresa la rimozione dei materiali sommersi;
- alla manutenzione e ripristino delle opere di navigazione in atto nelle vie navigabili;
- alla manovra delle conche di navigazione di: Canda, Torretta, Volta Grimana, Cavanella Destra, Cavanella Sinistra, Trevenzuolo, Brondolo, Baricetta, Bussari, Noventa Padovana, Voltabarozzo e Battaglia Terme;
- al servizio di piena relativo alla navigabilità delle vie navigabili;
- alla gestione ed uso della rete telefonica padana relativa alla navigazione e navigabilità delle vie navigabili;
- alla gestione delle opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali ed altri beni attinenti ai predetti servizi ed altre attività strettamente connesse alla navigazione;
- agli acquisti, forniture, appalti ed altri contratti relativi alla navigazione, alla rilevazione ed elaborazione della statistica relativa alla navigazione interna;
- alla progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori e forniture relativi alle vie navigabili;
- alla compilazione ed aggiornamento del catalogo delle opere di navigazione, dell'inventario dei beni immobili in uso, nonché del registro dei beni mobili, attrezzature, natanti, scorte e materiali dati in consegna;
- allo studio, elaborazione di piani, programmi e progettazione degli interventi di potenziamento, miglioramento e manutenzione delle vie navigabili;
- all'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni del demanio della navigazione interna come individuato dalla D.G.R. n. 4222 del 28 dicembre 2006 e alla gestione della relativa banca dati regionale, previa acquisizione della relativa documentazione presso i competenti uffici del Genio Civile;
- allo svolgimento di ogni ulteriore attività comunque connessa alle vie navigabili eventualmente affidata dalla Giunta regionale o dalla competente Direzione regionale;
- nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, alla regolamentazione della navigazione per quanto attiene alla sicurezza e all'incolumità degli utenti delle linee navigabili.

Per poter procedere all'esercizio delle funzioni sopra indicate Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà alla progettazione ed all'esecuzione, nonché alla direzione dei lavori ed ai collaudi, delle opere e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conformemente a quanto stabilito dalla disciplina vigente.

Gli interventi saranno definiti in base al Piano Triennale - che conterrà le opere da realizzare - che la Sistemi Territoriali dovrà predisporre e sottoporre alla Regione Veneto, anche ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto del Capo II della L.R. 27/2003.

Per l'affidamento a terzi e per lo sviluppo delle riferite attività di progettazione, direzione lavori ed esecuzione degli interventi, Sistemi Territoriali S.p.A. applicherà la disciplina statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici. La Regione si riserva il diritto di designare i collaudatori dei singoli interventi.”

È sostituito dal seguente:

“Il presente atto disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la Sistemi Territoriali S.p.A. relativamente all'esercizio delle funzioni e attività demandate alla medesima società afferenti alla manutenzione e gestione delle linee navigabili nell'ambito del territorio regionale, già di competenza del C.O.V.N.I.

In virtù del cennato trasferimento la Sistemi Territoriali S.p.A. subentra nelle attività e funzioni già attribuite al C.O.V.N.I. nelle forme e nei limiti di cui alle delibere della Giunta Regionale nn. 3606/79, 2251/2002 e 514/2004.

Pertanto, la Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà:

- all'esecuzione degli acquisti, alla costruzione, manutenzione, riparazione e funzionamento dei mezzi nautici strumentali all'esercizio delle vie navigabili;
- al servizio di segnalazione (ed eventualmente di pilotaggio) e dragaggio delle vie navigabili di cui all'elenco allegato sub lettera A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, compresa la rimozione dei materiali sommersi;
- alla manutenzione e ripristino delle opere di navigazione in atto nelle vie navigabili;
- alla manovra delle conche di navigazione di: Canda, Torretta, Volta Grimana, Cavanella Destra, Cavanella Sinistra, Trevenzuolo, Brondolo, Baricetta, Bussari, Noventa Padovana, Voltabarozzo e Battaglia Terme;
- al servizio di piena relativo alla navigabilità delle vie navigabili;
- alla gestione ed uso della rete telefonica padana relativa alla navigazione e navigabilità delle vie navigabili;
- alla gestione delle opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali ed altri beni attinenti ai predetti servizi ed altre attività strettamente connesse alla navigazione;
- agli acquisti, forniture, appalti ed altri contratti relativi alla navigazione, alla rilevazione ed elaborazione della statistica relativa alla navigazione interna;
- alla progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori e forniture relativi alle vie navigabili;
- alla compilazione ed aggiornamento del catalogo delle opere di navigazione, dell'inventario dei beni immobili in uso, nonché del registro dei beni mobili, attrezzature, natanti, scorte e materiali dati in consegna;
- allo studio, elaborazione di piani, programmi e progettazione degli interventi di potenziamento, miglioramento e manutenzione delle vie navigabili;
- all'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni del demanio delle navigazione interna come individuato dalla D.G.R. n. 4222 del 28 dicembre 2006 e alla gestione della relativa banca dati regionale, previa acquisizione della relativa documentazione presso i competenti uffici del Genio Civile;
- ***“alla gestione del rilascio dei contrassegni di identificazione ai natanti in circolazione nella Laguna Veneta e di tutte le variazioni dati che dovessero sopravvenire (smarrimenti, furti, decessi, trasferimenti proprietà, cessioni di attività, etc.);***
- ***alla gestione della banca dati degli Ispettorati di Porto di Venezia, Verona e Rovigo per le navi “Uso Privato” e per le “Navi Minori e Galleggianti”.***
- ***alla vigilanza al fine della verifica del corretto utilizzo dell'ambito territoriale demaniale funzionale all'esercizio della navigazione interna con riferimento alle funzioni regolamentate dalla D.G.R. 1791 del***

04/09/2012;”

- allo svolgimento di ogni ulteriore attività comunque connessa alle vie navigabili eventualmente affidata dalla Giunta regionale o dalla competente Direzione regionale;
- nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, alla regolamentazione della navigazione per quanto attiene alla sicurezza e all'incolumità degli utenti delle linee navigabili.

Per poter procedere all'esercizio delle funzioni sopra indicate Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà alla progettazione ed all'esecuzione, nonché alla direzione dei lavori ed ai collaudi, delle opere e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conformemente a quanto stabilito dalla disciplina vigente.

Gli interventi saranno definiti in base al Piano Triennale - che conterrà le opere da realizzare - che la Sistemi Territoriali dovrà predisporre e sottoporre alla Regione Veneto, anche ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto del Capo II della L.R. 27/2003.

Per l'affidamento a terzi e per lo sviluppo delle riferite attività di progettazione, direzione lavori ed esecuzione degli interventi, Sistemi Territoriali S.p.A. applicherà la disciplina statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici. La Regione si riserva il diritto di designare i collaudatori dei singoli interventi.”

Art. 2

Modifica all'articolo 2 del Disciplinare n. rep. 20123 del 28.06.2007,

All'articolo 2 del Disciplinare n. rep. 20123 del 28.06.2007 il periodo:

“Il presente atto disciplina l'esercizio delle attività e funzioni demandate alla società Sistemi Territoriali S.p.A afferenti la gestione e manutenzione delle linee navigabili risultanti dall'Allegato A al presente disciplinare limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile.

In virtù della D.G.R. n. 1827 del 19 giugno 2007, sono affidate alla Sistemi Territoriali S.p.A. le attività e le funzioni afferenti la gestione e manutenzione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale non ricomprese e regolate dal Disciplinare n. rep. 16779 del 30 agosto 2005, come modificato e sostituito dai successivi atti nn. Rep. 17919 e 17920, sottoscritti in data 24 marzo 2006.

Pertanto, la Sistemi Territoriali S.p.A., nell'esercizio della propria attività d'impresa, provvederà:

- 1) all'esecuzione degli acquisti, alla costruzione, manutenzione, riparazione e funzionamento dei mezzi nautici strumentali all'esercizio delle vie navigabili;
- 2) al servizio di segnalazione (ed eventualmente di pilotaggio) e dragaggio delle vie navigabili di cui all'elenco allegato *sub* lettera A al presente atto limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile, compresa la rimozione dei materiali sommersi;
- 3) alla manutenzione e ripristino delle opere di navigazione delle vie navigabili di cui all'allegato *sub* lettera A limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile;
- 4) alla manovra delle conche di navigazione di cui all'allegato *sub* lettera B, i cui manufatti sono individuati in apposito elenco redatto a seguito di verbale di concordamento effettuato in contraddittorio fra Regione Veneto, tramite la Direzione Difesa del Suolo e la Direzione Mobilità, e Sistemi Territoriali;
- 5) al servizio di piena relativo alla navigabilità delle vie navigabili;
- 6) alla gestione ed uso della rete telefonica padana relativa alla navigazione e navigabilità delle vie navigabili;
- 7) alla gestione delle opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali ed altri beni attinenti ai predetti servizi ed altre attività strettamente connesse alla navigazione;
- 8) agli acquisti, forniture, appalti ed altri contratti relativi alla navigazione, alla rilevazione ed elaborazione della statistica relativa alla navigazione interna;
- 9) alla progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori e forniture relativi alle vie navigabili;

- 10) alla compilazione ed aggiornamento del catalogo delle opere di navigazione, dell'inventario dei beni immobili in uso, nonché del registro dei beni mobili, attrezzature, natanti, scorte e materiali dati in consegna;
- 11) allo studio, elaborazione di piani, programmi e progettazione degli interventi di potenziamento, miglioramento e manutenzione delle vie navigabili;
- 12) all'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni del demanio delle navigazione interna come individuato dalla D.G.R. n. 4222 del 28 dicembre 2007 e alla gestione della relativa banca dati regionale, previa acquisizione della relativa documentazione presso i competenti uffici del Genio Civile;
- 13) allo svolgimento di ogni ulteriore attività comunque connessa alle vie navigabili eventualmente affidata dalla Giunta regionale o dalla competente Direzione regionale;
- 14) nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, alla regolamentazione della navigazione per quanto attiene alla sicurezza e all'incolumità degli utenti delle linee navigabili.

Per poter procedere all'esercizio delle attività e funzioni sopra indicate Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà in proprio alla progettazione ed alla realizzazione, nonché alla direzione dei lavori ed ai collaudi, delle opere e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conformemente a quanto stabilito dalla disciplina vigente.

Gli interventi saranno definiti in base al Piano Triennale - che conterrà le opere da realizzare - che la Sistemi Territoriali dovrà predisporre e sottoporre alla Regione Veneto, anche ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L.R. 27/2003. Per l'affidamento a terzi e per lo sviluppo delle riferite attività di progettazione, direzione lavori ed esecuzione degli interventi, Sistemi Territoriali S.p.A. applicherà la disciplina statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici. La Regione si riserva il diritto di designare i collaudatori dei singoli interventi”

È sostituito dal seguente:

“Il presente atto disciplina l'esercizio delle attività e funzioni demandate alla società Sistemi Territoriali S.p.A afferenti la gestione e manutenzione delle linee navigabili risultanti dall'Allegato A al presente disciplinare limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile.

In virtù della D.G.R. n. 1827 del 19 giugno 2007, sono affidate alla Sistemi Territoriali S.p.A. le attività e le funzioni afferenti la gestione e manutenzione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale non ricomprese e regolate dal Disciplinare n. rep. 16779 del 30 agosto 2005, come modificato e sostituito dai successivi atti nn. Rep. 17919 e 17920, sottoscritti in data 24 marzo 2006.

Pertanto, la Sistemi Territoriali S.p.A., nell'esercizio della propria attività d'impresa, provvederà:

- 1) all'esecuzione degli acquisti, alla costruzione, manutenzione, riparazione e funzionamento dei mezzi nautici strumentali all'esercizio delle vie navigabili;
- 2) al servizio di segnalazione (ed eventualmente di pilotaggio) e dragaggio delle vie navigabili di cui all'elenco allegato *sub* lettera A al presente atto limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile, compresa la rimozione dei materiali sommersi;
- 3) alla manutenzione e ripristino delle opere di navigazione delle vie navigabili di cui all'allegato *sub* lettera A limitatamente alle tratte già di competenza degli uffici del Genio Civile;
- 4) alla manovra delle conche di navigazione di cui all'allegato *sub* lettera B, i cui manufatti sono individuati in apposito elenco redatto a seguito di verbale di concordamento effettuato in contraddittorio fra Regione Veneto, tramite la Direzione Difesa del Suolo e la Direzione Mobilità, e Sistemi Territoriali;
- 5) al servizio di piena relativo alla navigabilità delle vie navigabili;
- 6) alla gestione ed uso della rete telefonica padana relativa alla navigazione e navigabilità delle vie navigabili;

- 7) alla gestione delle opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali ed altri beni attinenti ai predetti servizi ed altre attività strettamente connesse alla navigazione;
- 8) agli acquisti, forniture, appalti ed altri contratti relativi alla navigazione, alla rilevazione ed elaborazione della statistica relativa alla navigazione interna;
- 9) alla progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori e forniture relativi alle vie navigabili;
- 10) alla compilazione ed aggiornamento del catalogo delle opere di navigazione, dell'inventario dei beni immobili in uso, nonché del registro dei beni mobili, attrezzature, natanti, scorte e materiali dati in consegna;
- 11) allo studio, elaborazione di piani, programmi e progettazione degli interventi di potenziamento, miglioramento e manutenzione delle vie navigabili;
- 12) all'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni del demanio delle navigazione interna come individuato dalla D.G.R. n. 4222 del 28 dicembre 2007 e alla gestione della relativa banca dati regionale, previa acquisizione della relativa documentazione presso i competenti uffici del Genio Civile;
- 13) ***“alla gestione del rilascio dei contrassegni di identificazione ai natanti in circolazione nella Laguna Veneta e di tutte le variazioni dati che dovessero sopravvenire (smarrimenti, furti, decessi, trasferimenti proprietà, cessioni di attività, etc.);***
- 14) ***alla gestione della banca dati degli Ispettorati di Porto di Venezia, Verona e Rovigo per le navi “Uso Privato” e per le “Navi Minori e Galleggianti”.***
- 15) ***alla vigilanza al fine della verifica del corretto utilizzo dell'ambito territoriale demaniale funzionale all'esercizio della navigazione interna con riferimento alle funzioni regolamentate dalla D.G.R. 1791 del 04/09/2012;”***
- 16) allo svolgimento di ogni ulteriore attività comunque connessa alle vie navigabili eventualmente affidata dalla Giunta regionale o dalla competente Direzione regionale;
- 17) nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, alla regolamentazione della navigazione per quanto attiene alla sicurezza e all'incolumità degli utenti delle linee navigabili.

Per poter procedere all'esercizio delle attività e funzioni sopra indicate Sistemi Territoriali S.p.A. provvederà in proprio alla progettazione ed alla realizzazione, nonché alla direzione dei lavori ed ai collaudi, delle opere e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conformemente a quanto stabilito dalla disciplina vigente.

Gli interventi saranno definiti in base al Piano Triennale - che conterrà le opere da realizzare - che la Sistemi Territoriali dovrà predisporre e sottoporre alla Regione Veneto, anche ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L.R. 27/2003. Per l'affidamento a terzi e per lo sviluppo delle riferite attività di progettazione, direzione lavori ed esecuzione degli interventi, Sistemi Territoriali S.p.A. applicherà la disciplina statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici. La Regione si riserva il diritto di designare i collaudatori dei singoli interventi”

Art. 3

Modifica all'articolo 4 del disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006

All'articolo 4 del Disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006 il periodo:

“Per l'esercizio delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare la Sistemi Territoriali S.p.A. viene immessa nella disponibilità dei beni mobili ed immobili di proprietà della Regione Veneto o del demanio già utilizzati dal C.O.V.N.I. di cui all'elenco allegato *sub* lett. B del presente atto, dei quali, nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare, verrà redatto verbale di consistenza in contraddittorio tra la Società e la Regione Veneto.

I beni di proprietà della Regione Veneto saranno dalla stessa messi a disposizione della Società a titolo di comodato.

La Sistemi Territoriali S.p.A. e la Regione Veneto concorderanno l'elenco dei beni mobili non più utili o idonei per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente atto, nonché le relative modalità di dismissione che potrà essere attuata dalla stessa società previa specifica autorizzazione regionale. L'elencazione dei beni non più idonei o utili alla scopo sarà effettuata nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare ed i proventi della dimissione saranno di pertinenza della Regione Veneto.

Nel periodo di esercizio delle funzioni, gli acquisti di beni mobili non registrati che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione delle attività saranno effettuati in proprio dalla Sistemi Territoriali S.p.A., comunque sulla base degli stanziamenti disposti dalla Regione per garantire l'esercizio delle funzioni demandate. Gli eventuali acquisti di beni immobili ad uso civile e beni mobili registrati dovranno essere previamente autorizzati dalla competente Direzione Regionale e trascritti a favore della Regione Veneto.

La Regione assicura contributi a fondo perduto a fronte degli oneri per la manutenzione dei beni immobili messi a disposizione della Società.

Qualora dovesse sopravvenire una diversa determinazione regionale relativa all'allocazione delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare, i beni demaniali e di proprietà regionale dovranno essere restituiti alla Regione, ovvero messi a disposizione del soggetto che la stessa dovesse indicare quale subentrante nelle funzioni, in buono stato manutentivo, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.”

È sostituito dal seguente:

“Per l'esercizio delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare la Sistemi Territoriali S.p.A. viene immessa nella disponibilità dei beni mobili ed immobili di proprietà della Regione Veneto o del demanio già utilizzati dal C.O.V.N.I. di cui all'elenco allegato *sub* lett. B del presente atto, dei quali, nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare, verrà redatto verbale di consistenza in contraddittorio tra la Società e la Regione Veneto.

I beni di proprietà della Regione Veneto saranno dalla stessa messi a disposizione della Società a titolo di comodato.

La Sistemi Territoriali S.p.A. e la Regione Veneto concorderanno l'elenco dei beni mobili non più utili o idonei per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente atto, nonché le relative modalità di dismissione che potrà essere attuata dalla stessa società previa specifica autorizzazione regionale. L'elencazione dei beni non più idonei o utili alla scopo sarà effettuata nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare ed i proventi della dimissione saranno di pertinenza della Regione Veneto.

Nel periodo di esercizio delle funzioni, gli acquisti di beni mobili non registrati che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione delle attività saranno effettuati in proprio dalla Sistemi Territoriali S.p.A., comunque sulla base degli stanziamenti disposti dalla Regione per garantire l'esercizio delle funzioni demandate. Gli eventuali acquisti di beni immobili ad uso civile e beni mobili registrati dovranno essere previamente autorizzati dalla competente Direzione Regionale e trascritti a favore della Regione Veneto **“o conferiti a fondo perduto alla società a titolo di capitale al fine di assolvere la funzione di dotare la Sistemi Territoriali S.p.A. dei mezzi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale”**.

La Regione assicura contributi a fondo perduto a fronte degli oneri per la manutenzione dei beni immobili messi a disposizione della Società.

Qualora dovesse sopravvenire una diversa determinazione regionale relativa all'allocazione delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare, i beni demaniali e di proprietà regionale dovranno essere restituiti alla Regione, ovvero messi a disposizione del soggetto che la stessa dovesse indicare quale subentrante nelle funzioni, in buono stato manutentivo, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.”

Art. 4

Modifica all'articolo 4 del Disciplinare n. rep. 20123 del 28.06.2007

All'articolo 4 del Disciplinare n. rep. 20123 del 28.06.2007 il periodo:

Per l'esercizio delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare la Sistemi Territoriali S.p.A. viene immessa nella disponibilità dei beni mobili ed immobili di proprietà della Regione Veneto o del demanio già utilizzati dalla Regione individuati in apposito elenco redatto in contraddittorio fra Regione Veneto, tramite la Direzione Difesa del Suolo e la Direzione Mobilità, e Sistemi Territoriali dei quali, nel termine di mesi 6 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, verrà redatto verbale di consistenza in contraddittorio tra la Società e la Regione Veneto.

I beni di proprietà della Regione Veneto saranno dalla stessa messi a disposizione della Società a titolo di comodato o conferiti alla Società a titolo di capitale.

La Sistemi Territoriali S.p.A. e la Regione Veneto concorderanno l'elenco dei beni mobili non più utili o idonei per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente atto, nonché le relative modalità di dismissione che potrà essere attuata dalla stessa società previa specifica autorizzazione regionale. L'elencazione dei beni non più idonei o utili allo scopo sarà effettuata nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare ed i proventi della dismissione saranno di pertinenza della Regione Veneto.

Nel periodo di esercizio delle funzioni, gli acquisti di beni mobili non registrati che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione delle attività saranno effettuati in proprio dalla Sistemi Territoriali S.p.A., comunque sulla base degli stanziamenti disposti dalla Regione per garantire l'esercizio delle funzioni demandate. Gli eventuali acquisti di beni immobili ad uso civile e beni mobili registrati dovranno essere previamente autorizzati dalla competente Direzione Regionale e trascritti a favore della Regione Veneto .

La Regione assicura contributi a fondo perduto a fronte degli oneri per la manutenzione dei beni immobili messi a disposizione della Società.

Qualora dovesse sopravvenire una diversa determinazione regionale relativa all'allocazione delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare, i beni demaniali e di proprietà regionale dovranno essere restituiti alla Regione, ovvero messi a disposizione del soggetto che la stessa dovesse indicare quale subentrante nelle funzioni, in buono stato manutentivo, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.

È sostituito dal seguente:

Per l'esercizio delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare la Sistemi Territoriali S.p.A. viene immessa nella disponibilità dei beni mobili ed immobili di proprietà della Regione Veneto o del demanio già utilizzati dalla Regione individuati in apposito elenco redatto in contraddittorio fra Regione Veneto, tramite la Direzione Difesa del Suolo e la Direzione Mobilità, e Sistemi Territoriali dei quali, nel termine di mesi 6 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, verrà redatto verbale di consistenza in contraddittorio tra la Società e la Regione Veneto.

I beni di proprietà della Regione Veneto saranno dalla stessa messi a disposizione della Società a titolo di comodato o conferiti alla Società a titolo di capitale.

La Sistemi Territoriali S.p.A. e la Regione Veneto concorderanno l'elenco dei beni mobili non più utili o idonei per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente atto, nonché le relative modalità di dismissione che potrà essere attuata dalla stessa società previa specifica autorizzazione regionale. L'elencazione dei beni non più idonei o utili allo scopo sarà effettuata nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del presente disciplinare ed i proventi della dismissione saranno di pertinenza della Regione Veneto.

Nel periodo di esercizio delle funzioni, gli acquisti di beni mobili non registrati che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione delle attività saranno effettuati in proprio dalla Sistemi Territoriali S.p.A., comunque sulla base degli stanziamenti disposti dalla Regione per garantire l'esercizio delle funzioni

demandate. Gli eventuali acquisti di beni immobili ad uso civile e beni mobili registrati dovranno essere previamente autorizzati dalla competente Direzione Regionale e trascritti a favore della Regione Veneto **“o conferiti a fondo perduto alla società a titolo di capitale al fine di assolvere la funzione di dotare la Sistemi Territoriali S.p.A. dei mezzi necessari per il conseguimento dell’oggetto sociale”**.

La Regione assicura contributi a fondo perduto a fronte degli oneri per la manutenzione dei beni immobili messi a disposizione della Società.

Qualora dovesse sopravvenire una diversa determinazione regionale relativa all'allocazione delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare, i beni demaniali e di proprietà regionale dovranno essere restituiti alla Regione, ovvero messi a disposizione del soggetto che la stessa dovesse indicare quale subentrante nelle funzioni, in buono stato manutentivo, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.

Art. 4

Modifica all’articolo 11

All’articolo 11 del Disciplinare n. 17920 del 24 marzo 2006 il periodo:

A partire dall'esercizio 2006, gli stanziamenti relativi agli oneri per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente disciplinare saranno determinati annualmente con legge di bilancio.

In particolare la Regione, sulla base delle risorse stanziare nel bilancio regionale erogherà contributi a fondo perduto a Sistemi Territoriali S.p.A. sulla base di distinte poste di bilancio aventi ad oggetto:

- a) spese di funzionamento relative al costo del personale destinato all'espletamento delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare;
- b) spese di funzionamento per l'esercizio delle funzioni demandate dalla Regione a Sistemi Territoriali S.p.A., comprendenti tutte le spese ricorrenti non comprese *sub* lettera a) ed in particolare: spese per utenze (elettricità, gas, acqua, utenze telefoniche); spese tecniche per interventi urgenti per la sistemazione e/o manutenzione di opere idrauliche; spese per l'acquisto, la manutenzione e riparazione di automezzi e natanti; spese per l'acquisto di materiale ed apparecchiature per l'officina di Cavanella d'Adige; spese per derattizzazione conche, pulizia, smaltimento rifiuti, manutenzione aree verdi; spese per la fornitura ed integrazione di hardware e software e altra strumentazione elettronica; spese per l'acquisto di carburanti per il riscaldamento, per i natanti e per gli automezzi; spese per il funzionamento delle strutture e l'organizzazione comprendenti la vigilanza, il portierato, il noleggio ed i lavori *in service*;
- c) spese per la manutenzione straordinaria ed il miglioramento della sicurezza di beni immobili di proprietà regionale;
- d) spese d'investimento per la realizzazione delle opere (inclusi il ripristino, l'ammodernamento, la manutenzione straordinaria delle infrastrutture esistenti) in ambito demaniale e delle connesse forniture attinenti alla navigazione interna ed alle vie navigabili; opere e forniture che la Sistemi Territoriali S.p.A. realizzerà e utilizzerà, nell'esercizio della propria impresa, per lo svolgimento dell'attività di gestione affidatale.

I contributi a fondo perduto relativi alle spese sub a) e b), dirette a consentire la generale conduzione d'impresa, verranno accreditati a Sistemi Territoriali S.p.A. come segue:

- quelli relativi alle spese sub a), in unica soluzione entro il 28 febbraio di ciascun anno e sono soggette a rendicontazione da presentare entro il 28 febbraio dell'anno successivo;
- quelli relativi alle spese sub b), per un primo acconto pari al 50% entro il 28 febbraio, per un secondo acconto pari al 30% entro il 31 luglio di ciascun anno. L'erogazione del saldo di competenza alla presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettuate da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Per quanto concerne le spese d'investimento sub c) e d), la Regione del Veneto accrediterà a Sistemi Territoriali S.p.A. anticipazioni sulle somme impegnate, a titolo di contributo a fondo perduto, relativamente alle opere affidate con le seguenti modalità:

A) Per quanto concerne la realizzazione di lavori pubblici:

- Una quota del 50% dell'importo contrattuale comprensiva di I.V.A. alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- Un'ulteriore quota del 40% dell'importo contrattuale comprensiva di I.V.A. alla presentazione di una dichiarazione resa dal legale rappresentante di Sistemi Territoriali s.p.a. attestante una spesa effettuata pari ad almeno il 45% dell'importo contrattuale medesimo.
- Il saldo all'emissione del certificato di collaudo ovvero alla presentazione della documentazione delle spese sostenute eccedenti le anticipazioni erogate, in misura corrispondente.

B) Per quanto concerne le somme a disposizione dell'amministrazione:

- Una quota del 50% della somma in amministrazione diretta comprensiva di I.V.A. alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- Un'ulteriore quota del 40% della somma in amministrazione diretta comprensiva di I.V.A. alla presentazione di una dichiarazione resa dal legale rappresentante di Sistemi Territoriali s.p.a. attestante una spesa effettuata pari ad almeno il 45% dell'importo contrattuale medesimo.
- Il saldo alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Le modalità di utilizzo delle somme accreditate alla sottoscrizione del contratto di appalto saranno definite d'intesa tra la Direzione Mobilità e Sistemi Territoriali s.p.a.

La Regione, per il tramite della Direzione Mobilità, procederà al controllo della gestione contabile delle somme versate in anticipazione mediante la redazione di appositi verbali di controllo sulle spese effettuate in relazione all'avanzamento dei lavori e delle forniture eseguite.”

È sostituito dal seguente:

A partire dall'esercizio 2006, gli stanziamenti relativi agli oneri per l'esercizio delle attività e funzioni di cui al presente disciplinare saranno determinati annualmente con legge di bilancio.

In particolare la Regione, sulla base delle risorse stanziare nel bilancio regionale erogherà contributi a fondo perduto a Sistemi Territoriali S.p.A. sulla base di distinte poste di bilancio aventi ad oggetto:

a) spese di funzionamento relative al costo del personale destinato all'espletamento delle attività e funzioni oggetto del presente disciplinare;

b) spese di funzionamento per l'esercizio delle funzioni demandate dalla Regione a Sistemi Territoriali S.p.A., comprendenti tutte le spese ricorrenti non comprese *sub* lettera a) ed in particolare:

– ***“costi per materie prime sussidiarie, di consumo e merci quali gasolio per riscaldamento, g.p.l. riscaldamento, gasolio natanti, lubrificanti, acquisto beni manutenzione conche, acquisto ricambi natanti, acquisto beni per vie navigabili, mezzi antinfortunistici, cancelleria, stampati, ricambi ed accessori c.e.d., materiale di consumo, carburante per attrezzature e mezzi, lubrificante automezzi di servizio, materiale sanitario;***

– ***costi per servizi quali appalti e servizi fabbricati, appalti e servizi impianti, appalti e servizi opere d'arte, appalti beni di terzi, appalti e servizi conche, appalti e servizi vie navigabili, appalti e servizi per cantieri, manutenzioni, riparazione veicoli servizio, altre manutenzioni e riparazioni, manutenzioni e riparazione natanti, prestazioni professionali, pulizia impianti fissi, vigilanza impianti fissi, illuminazione forza motrici fabbricati civili, acqua, gas, telefoni e fax, telefoni cellulari, polizze assicurative, spese postali, spese e commissioni bancarie, servizi bancari, riproduzioni e disegni, spedizionieri, pedaggi autostradali, servizi biglietteria viaggi, oneri per smaltimento rifiuti, spese parcheggi, buoni pasto, massa vestiario, visite mediche, rimborsi spese viaggi, corsi professionali per dipendenti, manutenzione e***

assistenza software, manutenzione e riparazione hardware, manutenzione e riparazione reti dati, utenze servizi telematici, inserzioni avvisi gare, concorsi, compensi terzi apertura conche, compensi e contributi dei collaboratori coordinati e continuativi, prestazioni conche, interventi dragaggio a mare, manutenzione pontili, ripresa frane, aree portuali;

– *costi per godimento di beni di terzi, apparecchiature varie, altri noli, noleggio autovetture, canone ormeggio natante;*

– *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, software applicativo, immobilizzazioni materiali, impianti, altri beni, telefonia mobile, imbarcazioni e motori;*

– *oneri diversi di gestione quali imposta di bollo, raccolta rifiuti, imposte e tasse sui redditi, abbonamenti riviste, giornali, pubblicazioni, spese registrazione contratti, franchigie assicurative, oneri finanziari e interessi debitamente motivati solo se sostenuti effettivamente e definitivamente dalla Società Sistemi territoriali S.p.A. e direttamente connessi all'attività svolta e regolamentata dal presente disciplinare;*

c) spese per la manutenzione straordinaria ed il miglioramento della sicurezza di beni immobili di proprietà regionale;

d) spese d'investimento per la realizzazione delle opere (inclusi il ripristino, l'ammodernamento, la manutenzione straordinaria delle infrastrutture esistenti) in ambito demaniale e delle connesse forniture attinenti alla navigazione interna ed alle vie navigabili; opere e forniture che la Sistemi Territoriali S.p.A. realizzerà e utilizzerà, nell'esercizio della propria impresa, per lo svolgimento dell'attività di gestione affidatale.

I contributi a fondo perduto relativi alle spese sub a) e b), dirette a consentire la generale conduzione d'impresa, verranno accreditati a Sistemi Territoriali S.p.A. come segue:

- quelli relativi alle spese sub a), in unica soluzione entro il 28 febbraio di ciascun anno e sono soggette a rendicontazione da presentare entro il 28 febbraio dell'anno successivo;
- quelli relativi alle spese sub b), per un primo acconto pari al 50% entro il 28 febbraio, per un secondo acconto pari al 30% entro il 31 luglio di ciascun anno. L'erogazione del saldo di competenza alla presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettuate da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Per quanto concerne le spese d'investimento sub c) e d), la Regione del Veneto accrediterà a Sistemi Territoriali S.p.A. anticipazioni sulle somme impegnate, a titolo di contributo a fondo perduto, relativamente alle opere affidate con le seguenti modalità:

A) Per quanto concerne la realizzazione di lavori pubblici:

- Una quota del 50% dell'importo contrattuale comprensiva di I.V.A. alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- Un'ulteriore quota del 40% dell'importo contrattuale comprensiva di I.V.A. alla presentazione di una dichiarazione resa dal legale rappresentante di Sistemi Territoriali s.p.a. attestante una spesa effettuata pari ad almeno il 45% dell'importo contrattuale medesimo.
- ***“Il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale la società ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta;***
- ***Il saldo del contributo definitivo può essere disposto prima dell'accertamento delle condizioni di cui al comma precedente, previa richiesta motivata e presentazione di polizza fideiussoria di importo pari al saldo del contributo.”***

B) Per quanto concerne le somme a disposizione dell'amministrazione:

- Una quota del 50% della somma in amministrazione diretta comprensiva di I.V.A. alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- Un'ulteriore quota del 40% della somma in amministrazione diretta comprensiva di I.V.A. alla presentazione di una dichiarazione resa dal legale rappresentante di Sistemi Territoriali s.p.a. attestante una spesa effettuata pari ad almeno il 45% dell'importo contrattuale medesimo.
- *“Il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale la società ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta;*
- *Il saldo del contributo definitivo può essere disposto prima dell'accertamento delle condizioni di cui al comma precedente, previa richiesta motivata e presentazione di polizza fideiussoria di importo pari al saldo del contributo.”*

L'ammissibilità delle spese richiede la presenza di un adeguato sistema informativo e di contabilizzazione che permetta:

- *che la spesa sia chiaramente identificabile e distinguibile dalle spese per le attività istituzionali (tenuta di una contabilità separata o analitica e comunque di un'opportuna codifica che consenta l'identificazione delle spese attinenti alle attività di progetto);*
- *che la spesa sia supportata da documenti giustificativi attribuibili univocamente alla rendicontazione di riferimento ed il cui originale dovrà riportare la dicitura “Spesa sostenuta con i fondi della Legge, progetto “ _____ ” per importo pari a € _____”;*
- *che la spesa sia sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del Beneficiario finale.*

Ogni costo deve risultare direttamente connesso al progetto approvato, oggetto del finanziamento, oppure indirettamente connesso al progetto approvato per la parte dei costi indiretti.

Sistemi Territoriali s.p.a. ha il dovere di consegna della documentazione in originale (ricevute, fatture, lettere contabili, scontrini fiscali, etc.) atta a rendere possibile una verifica dell'operato, oltre a redigere, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese afferenti la gestione e manutenzione delle linee navigabili.

In particolare a giustificazione dei costi la Sistemi Territoriali agli atti dovrà tenere a disposizione la seguente documentazione:

- a) *documenti che originano e descrivono la prestazione o la fornitura o gli oneri dovuti;*
- b) *documenti di spesa che descrivano la prestazione o fornitura o gli oneri dovuti;*
- c) *documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura o gli oneri dovuti.*

La corretta tenuta dei documenti contabili, costituisce lo strumento cui è tenuta Sistemi Territoriali S.p.A. per soddisfare le esigenze informative in ordine alla corretta gestione economica e finanziaria del patrimonio in gestione ed ogni costo deve aver dato luogo ad una corretta registrazione contabile, cioè conformemente ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni di legge.

All'atto della presentazione del rendiconto, dovrà essere trasmessa:

1. *relazione finale redatta dal legale rappresentate legale, direttore o coordinatore contenente la descrizione dei risultati conseguiti;*
2. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante della Sistemi Territoriali s.p.a. ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m. attestante:*
 - *che i fatti, i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;*

- *che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono direttamente connesso al progetto approvato, oggetto del finanziamento, oppure indirettamente connesso al progetto approvato per la parte dei costi indiretti (ad eccezione di casi particolari, per i quali sia stata richiesta apposita e motivata deroga);*
- *di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie;*
- *che la documentazione attestante la spesa è regolare ai fini fiscali e tributari.*

Ai sensi dell'art. 312 e seguenti del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», i contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore.

La Sistemi Territoriali S.p.A., e tenuta inoltre al rispetto delle leggi in materia di revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, rimanendo comunque a carico degli amministratori della stessa la responsabilità in materia civile e penale sul corretto uso delle spese oggetto dei finanziamenti regionali.”

per la Regione del Veneto

L'Assessore alla Mobilità e le Infrastrutture
Renato Chisso

per Sistemi Territoriali S.p.A

Il Presidente
Gian Michele Gambato